

## **Linee guida per l'organizzazione dei CFU psicologici all'interno dei 24 crediti formativi universitari o accademici previsti dal D.L. n. 59 del 13 Aprile 2017 (percorso FIT), alla luce del D.M. n. 616 del 10 Agosto 2017**

### **Premessa**

Il decreto legislativo n. 59 del 13 Aprile 2017 “attua il riordino, l'adeguamento e la semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli dei docenti, compresi quelli degli insegnanti tecnico-pratici, della scuola secondaria, per i posti comuni e per quelli di sostegno” (art.1 c.1). “Al fine di realizzare la valorizzazione sociale e culturale della professione è introdotto il sistema unitario e coordinato di formazione iniziale e accesso ai ruoli dei docenti, compresi quelli degli insegnanti tecnico-pratici, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sia su posti comuni sia di sostegno, per selezionarli sulla base di un concorso pubblico nazionale e di un successivo percorso formativo triennale” (art.1 c.2).

Uno dei requisiti di accesso al concorso relativamente ai posti di docente è il possesso di 24 crediti formativi universitari o accademici, acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche.

### **La proposta della CPA agli Atenei/Dipartimenti**

La CPA ritiene che l'erogazione dei CFU psicologici agli aspiranti insegnanti della scuola secondaria sia una occasione preziosa per offrire ai futuri docenti le nozioni psicologiche di base perché questi possano costruire la loro azione didattica sulla conoscenza dei processi cognitivi, affettivi, motivazionali e sociali dei loro studenti.

A tal fine, per gli studenti che intendono partecipare in futuro ai concorsi per insegnanti della scuola secondaria, e per coloro che hanno già ultimato il loro percorso formativo universitario e intendono acquisire i 24 CFU previsti come requisito di accesso al concorso, la CPA propone agli atenei/dipartimenti che il percorso di acquisizione di tali CFU sia strutturato sotto forma di pacchetto formativo organizzato in moduli, ciascuno di 6 CFU (i quali potranno essere suddivisi al loro interno anche tra due diversi SSD), che l'aspirante insegnante potrà combinare a sua scelta per soddisfare le proprie esigenze formative. Indipendentemente dal numero di moduli scelti all'interno dell'area psicologica, **l'esame da sostenere è opportuno che sia unico.**

## Articolazione e contenuti dei moduli

La presente proposta recepisce le indicazioni sugli obiettivi formativi (allegato A) e sui contenuti e attività formative (allegato B) relativi all'ambito disciplinare psicologico riportate dal D.M. n. 616 del 10 Agosto 2017. La CPA sottolinea la necessità di adeguarsi ai contenuti indicati nel decreto poiché l'acquisizione dei 24 CFU, oltre a costituire un requisito di accesso al percorso FIT, dovrà fornire agli aspiranti insegnanti la preparazione necessaria per il superamento della seconda prova scritta prevista dal concorso.

Di seguito si propone un possibile modello di organizzazione dei moduli da 6 CFU ciascuno, specificando gli obiettivi formativi e i settori scientifico disciplinare (SSD) coinvolti al loro interno.

<b>Modulo</b>	<b>Descrizione degli obiettivi formativi e dei contenuti del modulo</b>	<b>SSD</b>
1. PROCESSI COGNITIVI, DI APPRENDIMENTO E DI SVILUPPO	<p>Il modulo affronta lo studio delle caratteristiche e dello sviluppo dei processi psicologici – cognitivi e affettivo/relazionali e motivazionali – più specificamente implicati nel campo dell'apprendimento, dell'educazione, della partecipazione e del benessere scolastico. Fornisce le basi per la comprensione dei processi di apprendimento-insegnamento; delle relazioni tra emozioni e apprendimenti; dei correlati cognitivi, emotivi, motivazionali che mediano la relazione tra apprendimento, adattamento e uso di tecnologie didattiche.</p> <p>Offre conoscenze</p> <p>a) sui processi di sviluppo psicologico tipico e atipico con specificazione delle fasi e dei compiti di sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita;</p> <p>b) sull'individuazione delle regolari traiettorie evolutive e sull'analisi delle differenze interindividuali;</p> <p>c) sui fondamenti e correlati biologici e fisiologici dei processi di sviluppo tipico e atipico al fine di promuovere la crescita attraverso la valorizzazione dei percorsi individuali, in linea con la normativa scolastica relativamente alla programmazione individualizzata o personalizzata.</p> <p>Il modulo affronta, inoltre, le conoscenze sul piano dei processi di sviluppo psicoaffettivo che permettono all'insegnante di favorire e orientare scelte di vita e di studio consapevoli e volte al benessere personale e sociale degli studenti, tenendo anche conto adeguatamente delle inclinazioni, delle loro aspirazioni e motivazioni.</p>	<p>M-PSI/01 o MPSI/02 o M-PSI03 (3 CFU)</p> <p>+</p> <p>M-PSI/04 (3 CFU)</p>
2. PROCESSI SOCIALI E DI GRUPPO NEL CONTESTO SCOLASTICO	<p>Il modulo riguarda i processi psicologici sociali, individuali e di gruppo che influenzano il funzionamento dei gruppi classe e delle organizzazioni scolastiche. Gli insegnanti devono poter riconoscere la natura e la qualità dei processi di interazione, verbali e non verbali, allo scopo sia di prevenire comportamenti inadatti che riguardino le modalità di interazione tra pari ma anche con gli insegnanti e altri adulti sia di potenziare processi di interazione positivi. A tal scopo sarà utile per il docente conoscere operativamente concetti quali quelli</p>	<p>M-PSI/05 o M-PSI/06 (3 CFU)</p> <p>+</p>

	<p>di sé, identità, gruppo, comunità, partecipazione. Ai fini di una partecipazione attiva è cruciale anche sostenere la capacità di costruzione della conoscenza e della dimensione culturale della stessa, attraverso contatti ben strutturati tra scuola ed extra-scuola.</p> <p>Ulteriori competenze riguardano:</p> <p>a) la relazione dell'insegnante con gli studenti e il gruppo classe e i processi di comunicazione al suo interno; le competenze psicologiche dell'insegnante nell'ascolto. Verranno approfonditi i temi relativi alla gestione delle dinamiche di gruppo e dei conflitti e affrontati argomenti quali gli atteggiamenti e i pregiudizi, il fenomeno del bullismo, la percezione della diversità, le relazioni interculturali;</p> <p>b) la relazione scuola-famiglia e la costruzione di una relazione di fiducia con i genitori;</p> <p>c) le relazioni interne al corpo docente e al personale scolastico. Tali competenze includono elementi relativi all'esercizio della leadership, del team building, dell'assunzione di ruoli organizzativi, ecc. Il tema include i fattori di rischio e di protezione per il benessere lavorativo degli insegnanti: stress e burnout, la gestione dell'ansia nell'interazione con gli studenti/le studentesse.</p>	<p>M-PSI/06 o M-PSI/05 (3 CFU)</p>
<p>3 - ASPETTI AFFETTIVI E RELAZIONALI NELLA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE</p>	<p>Si propone una formazione psicologica capace di sostenere gli insegnanti nel loro compito quotidiano di gestione della classe e delle dinamiche di gruppo. Gli insegnanti sono formati alla facilitazione dei comportamenti di partecipazione attiva e responsabile degli studenti che, in particolare negli anni della preadolescenza e adolescenza, entrano prepotentemente nei percorsi di sviluppo psicologico che accompagnano tutti i processi di apprendimento. Argomenti di tale formazione sono: a) le interazioni sociali nel contesto scolastico; b) la comunicazione tra insegnante-allievo e le interazioni tra adulti (insegnanti, dirigenti, genitori, personale scolastico) nel contesto della scuola; c) la promozione dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace degli insegnanti.</p> <p>Tale formazione permetterà agli insegnanti di acquisire conoscenze per comprendere la relazione tra organizzazione del contesto scolastico (spazi, tempi materiali, attività, ecc.) e processi di apprendimento e adattamento. Verranno approfonditi argomenti quali l'apprendimento, gli stili cognitivi, la comunicazione e il dialogo con e tra gli alunni/le alunne. I principali argomenti affrontati riguarderanno: la motivazione ad apprendere, l'efficacia personale e la prosocialità, le relazioni tra pari nel gruppo classe; la qualità delle relazioni insegnante/allievo; la costruzione della resilienza; la prevenzione dei fenomeni di vittimizzazione, di prevaricazione, di segregazione di genere, di bullismo e cyber bullismo; le competenze digitali.</p> <p>La formazione, di tipo laboratoriale, poggia su esercitazioni pratiche, riflessioni sulle</p>	<p>M-PSI/04 (3 CFU) + M-PSI/07 o M-PSI/08 (3 CFU)</p>

	<p>esperienze in classe, metodi/strumenti di valutazione dello sviluppo nelle diverse fasi del ciclo di vita degli studenti/delle studentesse, metodi/strumenti di auto-valutazione sulle proprie modalità di intervento e di gestione della classe. Vanno forniti strumenti e buone prassi sui progetti educativi centrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative, attentive e relazionali per il miglioramento del gruppo classe.</p>	
<p>4 - DISTURBI DI SVILUPPO E DI APPRENDIMENTO E INCLUSIONE SCOLASTICA</p>	<p>Si propone una formazione psicologica, soprattutto di natura laboratoriale, mirata ad approfondire e padroneggiare concetti quali: l'intelligenza nelle sue diverse forme ed espressioni, il ragionamento, il problem solving, il pensiero creativo, il ruolo delle emozioni e delle motivazioni nell'apprendimento, i bisogni educativi speciali e i disturbi dell'apprendimento, elementi necessari alla costruzione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano didattico personalizzato (PDP). Tale formazione è mirata a promuovere conoscenze, competenze e abilità d'intervento che gli insegnanti potranno usare per sviluppare una prospettiva inclusiva capace di: a) permettere a tutti gli alunni/le alunne di raggiungere il miglior livello di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze del gruppo classe; b) costruire un progetto educativo inclusivo in grado di riconoscere competenze, punti di forza e aree di miglioramento del gruppo classe; c) attivare collaborazioni proficue tra i diversi contesti di studenti e studentesse (scuola, famiglia, gruppo dei pari, luoghi di aggregazione, ecc.); d) valorizzare e potenziare gli stili di insegnamento dei docenti.</p> <p>Verranno fornite conoscenze psicologiche utili per l'organizzazione della classe inclusiva e la comprensione della relazione tra contesto scolastico (organizzazione degli spazi, tempi, materiali, attività, ecc.) e apprendimento e adattamento. Saranno, altresì, approfonditi argomenti quali: la promozione della resilienza; l'integrazione scolastica dell'autismo; l'educazione all'autonomia sociale dei bambini con sviluppo atipico; la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute – ICF e il modello biopsicosociale di salute e disabilità, i bisogni educativi speciali e i disturbi dell'apprendimento. La formazione poggerà su esercitazioni pratiche e fornirà metodi/strumenti di valutazione in età scolare.</p>	<p>M-PSI/04 (3CFU)</p> <p>+</p> <p>M-PSI/08 o M-PSI/07 (3 CFU)</p>